

Le richieste. Le associazioni concordi: la Regione deve intervenire al più presto «Popolazioni in ginocchio, subito sostegni e assistenza»

Reazioni e commenti si susseguono senza sosta ormai da 48 ore. Si chiede chiarezza, aiuti alle popolazioni e agli imprenditori colpiti da questa tragedia che ha incenerito 20mila ettari di terra nel Montiferru ma anche aziende e animali.

«Danni incalcolabili»

«Danni incalcolabili all'agricoltura e alla pastorizia - sottolinea il presidente della Copagri Franco Verrascina - Nell'affidarci alle autorità affinché facciano piena chiarezza sulle cause dell'incendio, non possiamo che ribadire l'importanza di tutelare l'ecosistema forestale». «Subito interventi di ristoro per approvvigionamento foraggiero e ricostituzione delle scorte aziendali, per la ricostituzione del patrimonio zootecnico e ricognizione dei danni strut-

turali e piano di intervento per ripristinare immobili, impianti e mezzi danneggiati», chiede la Coopagri Oristano.

«Aiuti immediati»

«Chiediamo alla Regione di incontrare subito le associazioni di categoria agricola per intervenire con estrema velocità a sostegno delle migliaia di aziende messe in ginocchio dalla furia delle fiamme e per porre in essere nuove azioni di gestione del rischio incendi, ora più che mai necessario per il resto della stagione estiva», sottolinea il presidente di Confagricoltura Sardegna, Luca Sanna.

«In attesa di poter valutare in modo esaustivo i danni, è urgente offrire tutta l'assistenza e gli aiuti necessari alle imprese agricole e zootecniche per salvare il maggior numero possibile di animali e proteggere

le coltivazioni risparmiate dal fuoco», rimarca Andrea Michele Tiso, presidente nazionale Confeuro.

«Ora la conta dei danni»

«Subito la ricognizione dei danni e la rilevazione dei dati per poi attivare la misura 5.2 del programma di sviluppo rurale per sostenere le aziende colpite dall'incendio - incalza Coldiretti Sardegna - Le aziende agricole hanno perso animali, strutture, mezzi, foraggio, recinzioni e tanti altri danni. È fondamentale agire subito». «Occorre mettere in campo concretamente energie e strumenti per la prevenzione e per premiare chi si occupa del patrimonio comune, altrimenti non si verrà mai fuori da questa situazione drammatica», affermano da Confcooperative.

RIPRODUZIONE RISERVATA



AL LAVORO

I vigili del fuoco cercano di dominare le fiamme lungo la strada per Cuglieri



Superficie 16 %